



23/2014 9/06 – 14/06

Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

## Scatti e posizioni economiche ATA, accordo firmato all'ARAN

*Anche il 2012 torna ad avere piena validità per le progressioni economiche di chi lavora nella scuola. E' questo il frutto dell'accordo che abbiamo firmato oggi [11 giugno 2014] all'ARAN, un accordo che vale per tutto il personale del comparto, docente e ATA. Avevamo come obiettivo prioritario la tutela del salario fondamentale e lo abbiamo conseguito nell'unico modo oggi possibile, assumendoci ancora una volta la responsabilità delle scelte necessarie.*

*Il problema degli scatti è nato nel 2010 e da allora abbiamo cercato di risolverlo attraverso l'iniziativa e le intese sindacali che siamo stati capaci di costruire, misurandoci con vincoli e opportunità ancora oggi tutti presenti, nonostante si siano avvicendati quattro governi e almeno altrettante maggioranze. Se non avessimo giocato con determinazione il nostro ruolo di sindacato, delegando le soluzioni alla politica, saremmo ancora a mani vuote.*

*Importante anche l'accordo sul personale ATA, che fa salve le posizioni economiche dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014. Viene rimosso definitivamente, per gli interessati, il rischio di dover restituire soldi già avuti in busta paga. Nel contesto normativo vigente, era impossibile ottenere di più; resta fermo per noi l'obiettivo di riconfermare anche in prospettiva un istituto contrattuale che dà risposta alla crescente complessità della gestione delle scuole, sia sotto il profilo amministrativo - contabile che sul versante, per noi di fondamentale valore, dell'accoglienza e cura degli alunni.*

*È anche questa una delle ragioni che rendono quanto mai urgente il rinnovo di un contratto fermo ormai da sette anni. Un confronto a tutto campo, su aspetti normativi ed economici, è nell'interesse di tutti, amministrazione, lavoratori, utenza. È l'unico modo per restituire alla scuola un clima di maggior serenità, dopo anni di disagi. Un contratto che assuma come obiettivo la crescita di qualità e la valorizzazione del lavoro sarebbe il vero segnale di svolta che la Cisl Scuola chiede da tempo.*

Roma, 11 giugno 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

## Pubblica Amministrazione: dov'è la riforma?

Visto quanto trapela sui testi dei provvedimenti, non si capisce dove stia la riforma. Manca una visione d'insieme, un vero progetto di innovazione; siamo in presenza di una serie di "titoli" più o meno suggestivi, suscettibili di qualche impatto comunicativo ma tutti da verificare nella loro effettiva incidenza rispetto alle ambizioni di rinnovare il servizio pubblico rendendolo più produttivo.

Molte delle novità annunciate in realtà non sono tali, mentre non si affrontano nodi veri: dov'è il contrasto alla corruzione? Ancora una volta si cambiano le norme e si aggiungono controlli, ma si lasciano intatte le 35.000 stazioni appaltanti che in questi anni hanno fatto crescere a dismisura la spesa, talvolta dando spazio al malaffare. Dove sono la semplificazione dei livelli amministrativi e la diminuzione degli enti? Anche su questo, nessun intervento, se non del tutto marginale.

Quanto al ricambio generazionale, grande enfasi nel titolo ma scarsissima sostanza. I dati della Ragioneria dello Stato danno in uscita un milione di dipendenti pubblici nei prossimi 10 anni, e 230.000 solo nei prossimi quattro. Il decreto annuncia 15.000 nuovi ingressi: vuol forse dire che si punta a un taglio, questo sì epocale, dei posti di lavoro nella pubblica amministrazione? Pensare che sarebbe bastato il taglio progressivo delle consulenze e degli uffici dirigenziali per inserire a costo zero centomila giovani competenti, motivati, risorse preziose per l'indispensabile rinnovamento dei profili professionali e quindi dei servizi. E invece avremo addirittura un bel po' di dirigenti in più, con l'ingresso di quote dal privato, un 30% per di più scelto dalla politica.

L'idea che la vera innovazione si faccia attraverso la competenza, l'impegno, la passione delle persone che danno volto e vita alla pubblica amministrazione in tutti i settori lavorativi che la compongono non sembra proprio presente nelle misure del governo. Eppure coinvolgere i lavoratori, motivarli rispetto agli obiettivi di cambiamento è la chiave di successo per ogni processo riformatore, ed è questa la ragione e il senso di un confronto con le loro rappresentanze sindacali; altro che freno e conservazione, quando si è trattato di tagliare poltrone nelle province, di cambiare la rete dei servizi sul territorio e di riscrivere le funzioni degli enti locali il sindacato è stato il primo a fare proposte e a spingere per chiudere l'accordo.

Il confronto sindacale, nella gestione di percorsi di innovazione, non è una perdita di tempo, ma un fattore che aiuta a governarne più efficacemente la complessità. La storia delle relazioni sindacali offre molti esempi, e in essa il ruolo della CISL dimostra che anche dalla partecipazione e dalla contrattazione è passata la modernizzazione del paese.



## Su riforma PA a Palazzo Vidoni incontro deludente

Firenze, 14 giugno 2014  
Francesco Scrima, coordinatore Cisl Lavoro Pubblico

---

Sull'incontro svoltosi oggi, 12 giugno, a palazzo Vidoni col ministro della pubblica amministrazione, Marianna Madia, il coordinatore della Cisl Lavoro Pubblico, Francesco Scrima, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

*"Una riforma della pubblica amministrazione che la renda più moderna, ne accresca l'efficacia, ne migliori l'efficienza: obiettivi che sentiamo nostri, convinti che un buon funzionamento della macchina pubblica sia essenziale per la ripresa della crescita e dello sviluppo dell'intero Paese. Per questo ci attendevamo che l'incontro di palazzo Vidoni segnasse l'avvio di una fase di proficuo dialogo, su obiettivi condivisi di innovazione e qualificazione dei servizi cui far corrispondere una forte valorizzazione del lavoro pubblico. Ne usciamo invece profondamente delusi per ragioni di merito e di metodo.*

*Nel merito: le proposte del governo restano assolutamente vaghe, da parte della ministra Madia è stato fatto solo un sommario riepilogo di quanto emerso dalla consultazione via e-mail, nessun riferimento puntuale ai contenuti dei provvedimenti che il governo è in procinto di varare.*

*Nel metodo: nessuna conferma alle voci di presunte "aperture" del governo per il rinnovo dei contratti, di cui pertanto al momento non si parla, e più in generale un atteggiamento che sembra ridurre il confronto a mera e sbrigativa informazione, senza alcuna possibilità di esame e discussione approfondita delle questioni. Quasi si trattasse di un'inutile perdita di tempo.*

*Chi ci conosce, sa che per noi il confronto sindacale non è mai stato un freno al cambiamento. Ai tavoli di discussione siamo sempre andati con proposte puntuali, concrete, serie, con grande apertura al dialogo e pronti ad assumerci la responsabilità delle scelte necessarie a realizzare impegnativi processi di innovazione. Su una riforma di così grande portata, il coinvolgimento di chi deve attuarla è indispensabile e ci auguriamo che non si ritenga a tal fine sufficiente un semplice scambio epistolare. Sono milioni di lavoratori a dare volto e vita alla pubblica amministrazione, noi ne rappresentiamo una parte non trascurabile, vogliamo renderli protagonisti di un cambiamento di cui il loro lavoro è fattore decisivo, che merita di essere più adeguatamente riconosciuto e valorizzato".*

Roma, 12 giugno 2014  
Francesco Scrima, coordinatore Cisl Lavoro Pubblico

## Informativa al MIUR sugli "organici ATA"

---

Si è conclusa questa mattina al MIUR l'informativa sugli organici ATA del prossimo anno scolastico. Il confronto è stato condizionato dalla posizione netta dell'Amministrazione rispetto al tetto dell'organico complessivo che, a norma dell'art. 19 del decreto-legge 98/2011, non può superare quello dell'a.s. 2011/12 al netto degli obiettivi finanziari di risparmio sul profilo dei DSGA, obiettivi previsti dal medesimo decreto-legge e pari a 1569 posti.

Per l'Amministrazione, il totale di organico non superabile è pari, dunque, a quello dell'a.s. 2011/12 (207.123) cui vanno detratti 1.569 posti per un totale complessivo di 205.554 posti da ripartire tra i diversi profili e le diverse regioni, tenendo conto dell'andamento del numero degli alunni previsti per il prossimo anno. Resta invariato, altresì, il numero dei posti accantonati per le esternalizzazioni, nonostante ripetute pronunce dei giudici amministrativi sull'ammontare degli accantonamenti rimasti invariati malgrado il taglio complessivo dell'organico.

Rispetto alla dotazione dell'a.s. 2013/14, pari a posti 205.463, risulta possibile un incremento di soli 52 posti che saranno assegnati, su proposta della Cisl Scuola condivisa dalle altre organizzazioni sindacali, sul profilo di collaboratore scolastico, in aggiunta alla dotazione di ciascuno dei 52 CPIA che si attiveranno nel prossimo settembre (come da [ultima bozza di tabelle](#), nello specifico profilo professionale).

I CPIA, pertanto, avranno una dotazione di assistenti amministrativi pari ad una unità per ogni CTP che confluisce nel CPIA e una dotazione di collaboratori scolastici pari ad una unità per ogni sede di erogazione dell'offerta formativa più un'ulteriore unità per Centro.

Tale risorsa in più non risolve il problema della funzionalità delle nuove istituzioni: abbiamo già preannunciato che la "questione" dovrà essere positivamente affrontato nella predisposizione dell'organico di fatto.

---



## Graduatorie di istituto: chiarimenti MIUR

## Graduatorie di istituto: iscrizioni con riserva in II fascia a chi consegue l'abilitazione entro il 31/07

## Preparati con noi al TFA

## Proroga termini mobilità scuola secondaria

## Numeri sede CISL Scuola Darfo

Il MIUR - viste le insistenti sollecitazioni sindacali - ha emanato la [nota 2034 del 10.6.2014](#) con la quale si forniscono chiarimenti in merito a quesiti e richieste circa la compilazione delle domande relative al rinnovo delle graduatorie d'istituto ed alla documentazione da allegare.

Il MIUR ha emanato il [decreto 375](#), firmato oggi dal Ministro, che permette l'iscrizione - con riserva - nella seconda fascia delle graduatorie di istituto a coloro che si abilitano all'insegnamento (Scienze della formazione primaria ovvero PAS) o si specializzeranno sul sostegno entro il prossimo 31 luglio, ma dopo il 23 giugno, termine ultimo di [presentazione delle domande](#). Non appena conseguito il titolo, dovrà essere comunicato all'istituzione scolastica destinataria della domanda l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione.

Poiché tale richiesta è priva di effetti fino allo scioglimento della riserva, gli interessati a detta domanda con riserva, devono comunque presentare - per gli insegnamenti desiderati e al fine di poter ottenere l'inclusione in terza fascia - i relativi modelli A/2 e A/2 bis, ferma restando l'unicità di presentazione del modello B.

La Cisl Scuola esprime soddisfazione per l'emanazione di un provvedimento che finalmente "attenzione" e considera le giuste esigenze di questo personale precario. La Cisl Scuola, infatti, aveva avanzato da subito, nelle scorse settimane, una formale richiesta in tal senso all'Amministrazione.

Si rasserena così il clima di forte tensione che i precari stavano vivendo "stretti" dalle due scadenze: la prossima conclusione del proprio percorso di abilitazione e la scadenza di presentazione della domanda di iscrizione alle graduatorie di istituto.

In collaborazione con, IRSEF IRFED Lombardia, CISL Scuola Brescia - ValleCamonica, mette a disposizione dei propri iscritti la Piattaforma on-line per la preparazione al test di selezione per l'accesso al TFA.

La piattaforma, con un data base di test a risposta multipla rinnovato e ampliato, propone simulazioni per le diverse classi di concorso.

L'esercitatore, che ha l'obiettivo di far familiarizzare il candidato con la struttura della prova selettiva, è organizzato sulla base delle regole valutative definite dalle disposizioni ministeriali.

Maggiori informazioni nel [volantino reperibile sul nostro sito](#).

Questi i nuovi termini per la pubblicazione dei movimenti comunicati dal MIUR:

**scuola secondaria di I grado:**

- pubblicazione dei movimenti: **27 giugno**

**scuola secondaria di II grado:**

- pubblicazione dei movimenti: **15 luglio**

Si ricordano i nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

**Telefono: 030 38 44 863**

**FAX: 030 38 44 864**

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: [cislscuola.brescia@cisl.it](mailto:cislscuola.brescia@cisl.it) specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

Per informazioni: [cislscuola.brescia@cisl.it](mailto:cislscuola.brescia@cisl.it)

Per inviare contributi sul tema della valutazione [valutare.scuola@gmail.com](mailto:valutare.scuola@gmail.com)

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)